

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia
Settimana dal 29 luglio al 5 agosto 2007

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

Il “Perdon d’Assisi”



COME SAN FRANCESCO CHIESE ED OTTENNE L'INDULGENZA DEL PERDONO

Una notte dell'anno del Signore 1216, Francesco era immerso nella preghiera e nella contemplazione nella chiesetta della Porziuncola, quando improvvisamente dilagò nella chiesina una vivissima luce e Francesco vide sopra l'altare il Cristo rivestito di luce e alla sua destra la sua Madre Santissima, circondati da una moltitudine di Angeli. Francesco adorò in silenzio con la faccia a terra il suo Signore!

Gli chiesero allora che cosa desiderasse per la salvezza delle anime. La risposta di Francesco fu immediata: «Santissimo Padre, benché io sia misero e peccatore, ti prego che a tutti quanti, pentiti e confessati, verranno a visitare questa chiesa, conceda ampio e generoso perdono, con una completa remissione di tutte le colpe».

«Quello che tu chiedi, o frate Francesco, è grande - gli disse il Signore -, ma di maggiori cose sei degno e di maggiori ne avrai. Accolgo quindi la tua preghiera, ma a patto che tu domandi al mio vicario in terra, da parte mia, questa indulgenza». E Francesco si presentò subito al Pontefice Onorio III che in quei giorni si trovava a Perugia e con candore gli raccontò la visione avuta. Il Papa lo ascoltò con attenzione e dopo qualche difficoltà dettò la sua approvazione. Poi disse: «Per quanti anni vuoi questa indulgenza?». Francesco scattando rispose: «Padre Santo, non domando anni, ma anime». E felice si avviò verso la porta, ma il Pontefice lo chiamò: «Come, non vuoi nessun documento?». E Francesco: «Santo Padre, a me basta la vostra parola! Se questa indulgenza è opera di Dio, Egli penserà a manifestare l'opera sua; io non ho bisogno di alcun documento, questa carta deve essere la Santissima Vergine Maria, Cristo il notaio e gli Angeli i testimoni». E qualche giorno più tardi insieme ai Vescovi dell'Umbria, al popolo convenuto alla Porziuncola, disse tra le lacrime: «Fratelli miei, voglio mandarvi tutti in Paradiso!».

LUNEDI' 30 luglio 2007

17ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Intenzioni: Per Madre Speranza; In onore di San Michele arcangelo; +Blanc Silvano e Secondo.

MARTEDI' 31 luglio 2007

S. Ignazio di Loyola, sacerdote - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Intenzioni: +Lina Marsonet; +Pasqualato Pietro e Nino.

MERCOLEDI' 1 agosto 2007

S. Alfonso Maria de' Liguori, vescovo e dottore - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

DUOMO ore 18.00 S. Messa del PERDON D'ASSISI

Intenzioni: +Romanet Santa, Rino e Giovanni; +Favretti Giulio.

DA MEZZOGIORNO DI MERCOLEDÌ 1 AGOSTO A TUTTO GIOVEDÌ 2

AGOSTO, NELLE CHIESE PARROCCHIALI E FRANCESCANE SI PUÒ ACQUISTARE L'INDULGENZA DELLA PORZIUNCOLA

Le Condizioni per ricevere l'Indulgenza Plenaria detta del Perdon d'Assisi per sé o per i propri defunti, sono:

- **CONFESSIONE** sacramentale per essere in grazia di Dio (negli otto giorni precedenti o seguenti).
- Partecipazione alla Messa e **COMUNIONE** eucaristica
- **VISITA** alla chiesa della Porziuncola o una Chiesa parrocchiale, dove si rinnova la professione di fede, mediante la recita del **CREDO**, per riaffermare la propria identità cristiana.
- La recita del **PADRE NOSTRO** per riaffermare la propria dignità di figli di Dio ricevuta nel Battesimo;
- Una **PREGHIERA** secondo le intenzioni del Papa, per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento e centro visibile di unità è il Romano Pontefice.

GIOVEDI' 2 agosto 2007

S. Maria degli Angeli alla Porziuncola - Memoria

DUOMO ore 8.30 S. Rosario meditato

DUOMO ore 9.00 Lodi e S. Messa del PERDON D'ASSISI

DUOMO ore 17.30 S. Rosario meditato

DUOMO ore 18.00 Lodi e S. Messa del PERDON D'ASSISI

Intenzioni: +Simonitti Giovanni; +Santarossa Emma; +Bittus Angelo; +Giuliano Angelo; Def.ti famiglia Colombana Edoardo; Ann. Rover Caterina.

CONFESSIONI STRAORDINARIE

in occasione del **PERDON D'ASSISI**

MERCOLEDÌ 1, SERA PRIMA DELLA S. MESSA DURANTE LA RECITA DEL S. ROSARIO

GIOVEDÌ 2, PRIMA DELLE S. MESSE E DURANTE LA RECITA IL ROSARIO

DOMENICA 5, DURANTE LE S. MESSE E L'ADORAZIONE EUCARISTICA

VENERDI' 3 agosto 2007

RINVENIMENTO delle RELIQUIE di S. STEFANO, primo martire, Patrono principale della diocesi e titolare della Cattedrale - Festa - PRIMO VENERDI

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
 S. Maria ore 8.00 S. Messa
 S. Maria ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Perin Pietro; A Gesù misericordioso per Paola; In onore del B. Padre Marco d'Aviano; Per le anime più abbandonate.

SABATO 4 agosto 2007

ANNIVERSARIO della DEDICAZIONE della CHIESA CATTEDRALE - Festa

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: +Gava Giovanni, Giuseppina e familiari; Def.ti famiiglie della Maestra e Veneir.

DOMENICA 5 agosto 2007

18ª Domenica del Tempo ordinario

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00, S. Messe

Incontro mensile del:

GRUPPO DI PREGHIERA PADRE PIO,

Duomo ore 16.30 Recita del S. Rosario secondo le intenzioni del Papa.

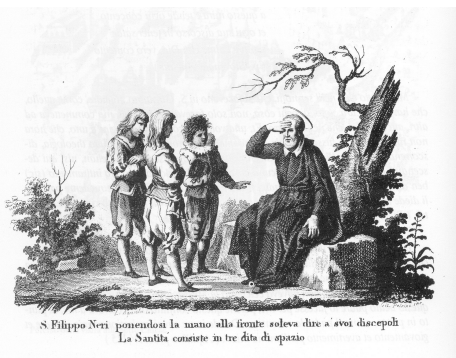
ore 17.00 Adorazione Eucaristica e confessioni

ore 18.00 S. Messa in onore di S. Pio

(La partecipazione oggi a questa S. Messa in via straordinaria ottiene l'Indulgenza della Porziuncola)

Intenzioni: Piva Giovanni e Viol Santa; +Lucchese Angelo; +Bottos Gaudenzio e Salvador Luigia; +Copat Pietro e Narcisa; +Pase Giuseppe e Gava Maria.

Duomo ore 12.00 Matrimonio di Paola Giorgini e Costantino Durso

VITA DELLA COMUNITA'**Una mostra per riscoprire le origini dell'Oratorio**

**San Filippo Neri (1515-1595).
 Una vita che si fa metodo per la fede**

Inaugurazione Sabato 4 agosto 2007 Ore 19.00
Centro Pastorale "Giovanni Paolo II"
 Prolusione di Mons. Cesare Del Zotto

«State fermi ... se potete!»: è questa indubbiamente l'espressione più nota di San Filippo Neri (1515-1595), il grande educatore del Cinquecento, che dedicò la sua esistenza a quelli che oggi chiamiamo bambini di strada.

La sua figura è più che mai attuale in un tempo in cui l'educazione è diventata di nuovo un'emergenza per tutti. Per questo il Centro culturale "Augusto Del Noce" di Pordenone ha deciso di proporre alla parrocchia di San Giorgio di Porcia una mostra sulla figura del Santo, nell'ambito dei festeggiamenti dell'Assunta, dal 18 luglio al 16 agosto 2007, e in coincidenza con l'avvio delle attività del nuovo oratorio.

Si tratta di una mostra presentata al Meeting per l'amicizia tra i popoli di Rimini, nel 1995, costituita da 52 pannelli che mettono in risalto il carisma educativo di San Filippo Neri, che si è concretizzato nella storia attraverso la vita e le opere di molti altri grandi uomini di fede, suoi discepoli: la Congregazione dell'oratorio.

L'idea della mostra emerge dalla scoperta di come, oltre ogni agiografica esagerazione, la sua vita esprima una genialità che consiste nella lucida riproposizione dell'Ideale della vita cristiana, assunto personalmente nella forma del sacerdozio ministeriale e provocatoriamente proposto come devozione al mondo laico del suo tempo.

Una chiesa dedicata a San Filippo Neri esisteva anche a Pordenone: di essa rimane solo un'architrave in pietra, tutt'ora visibile sotto i portici di Corso Vittorio Emanuele, in cui sta scritto: «Anchora spero di meglio». È un invito a non abbandonare mai la responsabilità educativa che ognuno di noi ha nei confronti del prossimo e soprattutto dei più giovani.

Aperta al pubblico dal 28 luglio al 16 agosto,
durante le tutte le serate della sagra dell'Assunta
Ingresso libero